

Formula 1

MELBOURNE Lo danno ad ogni inizio campionato per finito. Succede dal 2000, ma Michael Schumacher non ci sta davvero ad abbandonare lo scettro del più bravo e del più coraggioso.

Perché la Ferrari avrà anche un po' di Fiat dietro - oltre a munifici sponsor - ma vederla ancora davanti a tutti i colossi dell'industria automobilistica del pianeta, con il tedesco seguito dal fido Barrichello, fa davvero impressione. Al di là del risultato delle prove ufficiali che, mentre il giornale arriva nelle edicole, hanno già determinato lo schieramento di partenza del primo Gp della stagione, che prende il via stanotte alle 4 (ora italiana, diretta sulla Rai). Già, perché ai fini della gara quello che conta è proprio il risultato del venerdì, dove si lavora sulle monoposto solo pensando al Gran premio, non essendoci più la sessione di qualifica che determina l'ordine di uscita delle macchine al sabato. Pensa-



Pronti via, in Australia il re Schumacher ha già fatto il vuoto dietro

A Melbourne per la "prima" della stagione la Ferrari davanti a tutti nelle prove che oggi completeranno la griglia

te che Schumacher ha rifilato un secondo a Trulli, che è terzo, mentre Raikkonen è a una vita di distacco. Idem o quasi per Montoya. Ma il Kaiser ha messo subito le mani avanti: «Non penso che questa sia la situazione reale, anche se sono convinto di aver lavorato bene durante i test invernali. McLaren e Williams avranno sicuramente delle carte da giocare». Dal canto suo Jean Todt ha ripreso nel migliore dei modi il comando delle truppe di Maranello: «Ci attende un campionato lunghissimo, il più lungo della storia, con ben 18 gran premi. Per noi non è cambiato nulla, lavoriamo come sempre al massimo con i nostri partner tecnici». Ottimista - e ci

mancherebbe - anche Barrichello: «Pensate che ho potuto girare con la nuova F2004 solo per una giornata e mezzo in condizioni di asciutto. Mi riferisco ai test svolti a Imola, al Mugello e a Fiorano. Dunque non la conosco ancora bene; se sono andato così forte subito vuol dire che la base c'è».

E gli avversari? Montoya è caustico: «È evidente che abbiamo non poco da lavorare per raggiungere le prestazioni della Ferrari. Se ci riusciamo nell'arco di questo week end, tanto di guadagnato». Il colombiano continua ad essere nervosissimo all'interno del team. Prima lo scherzo con i finti giornalisti televisivi (stile "Striscia la notizia") poi alcune battu-

te sfuggite all'indirizzo della sua squadra non hanno aperto nel migliore dei modi l'ultima stagione con il team BMW-Williams Chi lo dipingeva come un separato in casa, visto il contratto che ha già firmato con la McLaren Mercedes per il 2005, non è molto lontano dal vero. Bene invece la Renault di Trulli, come dicevamo. L'abruzzese su questa pista è sempre andato forte. E benissimo anche Jenson Button, con la Bar-Honda, quarto sempre nelle libere. «Chi diceva che i tempi fatti registrare in inverno erano dei bluff, è accontentato»: le polemiche parole del giovane pilota inglese. Che giura già di poter puntare al titolo, di sicuro dal 2005. **lo. ba.**

In manette tre calciatori del Leicester

Arrestati in Spagna con l'accusa di stupro a tre donne. Altri sei fermati e rilasciati

Max Di Sante

i precedenti

CARTAGENA (Spagna) Tre giocatori del Leicester City, Frank Sinclair, Keith Gillespie e Paul Dickow, sono stati arrestati ieri pomeriggio per ordine di un giudice del tribunale di Cartagena, in relazione alla denuncia di aggressione sessuale presentata da tre donne di origine africana. Altri due giocatori, Matt Elliot e Lilian Nalis, sono stati rilasciati, mentre un sesto giocatore, James Scowcroft, è stato rilasciato, dopo aver pagato 20.000 euro di cauzione. Un portavoce del tribunale ha reso noto che i tre rilasciati dovranno comunque rispondere delle accuse di violazione di domicilio e mancato soccorso a persone in pericolo. La decisione del tribunale è arrivata dopo che per tutto il giorno i sei calciatori sono stati interrogati a uno a uno dal giudice della terza sezione dello stesso tribunale, che contemporaneamente ha anche interrogato le tre donne. La denuncia, originariamente a carico di nove calciatori del Leicester City tre dei quali rilasciati durante la notte, era stata presentata nel pomeriggio dell'altro giorno. Tre donne di origine africana ma residenti in Germania, che si trovavano all'aeroporto di Alicante per far rientro nel loro paese, avevano sporto denuncia per aggressione sessuale a carico dei giocatori che si trovavano a La

- **settembre 2003, violenza di gruppo su una 17enne**
Negli ultimi giorni di settembre una ragazza di 17 anni si presenta in compagnia di un amico in una stazione della polizia londinese per denunciare uno stupro di gruppo ai suoi danni da parte di otto giocatori «famosi» e «riconoscibili da ogni appassionato di calcio». I sospetti cadono tra gli altri su Kieron Dyer, Carlton Cole e Titus Bramble, prima fermati, poi liberati su cauzione, infine prosciolti da ogni accusa.
- **ottobre 2003, altro caso arrestato Morris del Leeds**
Passa poco tempo e un altro giocatore della Premiership finisce nei guai per un caso di violenza sessuale. L'8 ottobre viene denunciata una violenza sessuale. Jody Morris del Leeds finisce sotto accusa. Sospeso dal suo club, fermato, rilasciato su cauzione, Morris viene nuovamente arrestato un mese dopo.



Uno dei calciatori inglesi fermati dalla polizia lascia il commissariato di Cartagena

Manga per un ritiro con la squadra, durante la pausa della Premier League. Prima di imbarcarsi, le donne hanno raccontato alla polizia dell'aeroporto di Alicante che i giocatori del club inglese hanno fatto irruzione domenica nelle loro camere d'albergo e le hanno violentate. Le turiste sono state convinte a rinviare la partenza, e un medico ha constatato che presentavano delle ecchimosi su diverse parti del corpo: gli inquirenti hanno inoltre reso noto di aver sequestrato un bracciale che apparteneva a uno dei giocatori e degli indumenti insanguinati. Quattro giocatori sono stati accusati di stupro e violazione di domicilio; tre di violazione di domicilio e omissione di soccorso; uno di aggressione e violazione di domicilio; uno di omissione di soccorso. Quest'ultimo è stato rilasciato. Secondo il portiere dell'albergo, i giocatori avrebbero agito in preda ai fumi dell'alcol. Il resto della squadra è rientrata in Inghilterra. Non è la prima volta che le «foxes» (le volpi), come sono soprannominate i giocatori del Leicester, si mettono nei guai. Quattro anni fa Stan Collymore, passato dai campi di calcio ai microfoni della Bbc (ultimamente è stato licenziato per aver raccontato in pubblico i suoi exploit sessuali), provocò un pandemonio in albergo, sempre a La Manga. E poiché anche i compagni tennero un comportamento tutt'altro che irre-

prensibile, tutta la squadra fu cacciata dall'albergo.

Un dirigente della società, Paul Mace, in una conferenza stampa tenuta a Leicester ha anche annunciato l'apertura di un'«approfondita» inchiesta interna. «È una buona notizia che le accuse contro tre dei nostri giocatori siano state ritirate», ha detto Mace, sottolineando che la società ha parlato con i giocatori coinvolti, anche i sei ancora in stato di fermo, e che tutti «affermano di essere innocenti». «Dal nostro punto di vista, la cosa più importante è riportare indietro i nostri calciatori il prima possibile perché si preparino alla prossima partita con il Birmingham in programma il 13 marzo: la Premiership è ferma per la Coppa d'Inghilterra. Alla domanda quale azioni disciplinari il club potrebbe prendere contro i giocatori, il dirigente ha affermato che «sarebbe sbagliato al momento fare speculazioni», ma ha ribadito che la società giudica «incidenti di questo tipo molto seri» e che l'inchiesta interna sarà più accurata. «I giocatori professionisti sono dei modelli per molta gente ed hanno la responsabilità di comportarsi sempre nel migliore modo possibile». Il club, ha detto Mace, «si rende perfettamente conto della gravità della situazione e condurrà un'approfondita inchiesta interna» che, ha aggiunto, «sarà condotta in tandem con le autorità spagnole.

GRANDISSIMA PROMOZIONE!

Arredamento completo

€1.945,00

L. 3.766.000



Cucina JENNY cm. 250 €780,00*
completa di elettrodomestici L. 1.510.000



Salotto ESTASY €350,00*
Divano 3 posti+Divano 2 posti L. 677.000



Soggiorno PRAGA €345,00*
L. 668.000



Camera PATTY €470,00*
L. 910.000

IL MEGLIO PREZZO GARANTITO

PAGAMENTI PERSONALIZZATI
"LE RATE LE DECIDETE VOI"

consum.it
credito al consumo
COMPASS

Aperti anche la Domenica pomeriggio

PROSSIME APERTURE:

GROSSETO - VIA MONTEROSA, 21
SCARLINO (GR) - S.S. AURELIA BIS
CASTELLINA SCALO (SI) - VIA PROV.LE COLLIGIANA, 14

FIGLINE VAL.NO (FI)
Via Petrarca, 89
Tel. 055 9544164

TORRITA DI SIENA (SI)
Via P. del Cadia, 65
Tel. 0577 685170

CALENZANO (FI)
Via V. Emanuele, 44
Tel. 055 8874045

ACQUIAPENDENTE (VT)
Zona Ind. Loc. Campomarino
Tel. 335 6071798

RESPINA (PT)
Via Lavoisier, 9/11
Tel. 050 643221

MONSILIMMANO T. (PT)
Via Risorgimento, 474
Tel. 0572 520112

AREZZO - Loc. Prataci
Via Edison, 42
Tel. 0575 381325

* RITIRO DIRETTO